



Cecina

# Da Emilio Isgrò a Gillo Dorfles sul ventaglio la mano d'artista

Il ventaglio come opera d'arte, vezzo e accessorio capace di trasformarsi in tela bianca per accogliere suggestioni e sperimentazioni che spaziano dalla pittura alla scultura, fino alla fotografia, all'incisione e all'oreficeria. È il tema della mostra *Ventagli. Creazioni d'artista*, ospitata dalla Fondazione Hermann Geiger di Cecina (Livorno) da oggi fino al 13 maggio: in esposizione una selezione di novanta pezzi di vari materiali e dimensioni provenienti dalla raccolta di Luisa Moradei, studiosa e collezionista fiorentina, realizzati da un centinaio di artisti italiani fra grandi nomi e giovani talenti. Fra questi, gli esemplari firmati dall'appena scomparso Gillo Dorfles con disegni che sembrano fuoriuscire dall'inconscio, e ancora da Pietro Gilardi, all'insegna dei consueti temi naturali, o da Emilio Isgrò, con le sue tipiche cancellature, fino al maestro dell'arte analitica Pino Pinelli o a Osvaldo Cavandoli con la sua immancabile Linea. Opere frutto della collaborazione intrapresa, circa vent'anni fa, dalla stessa Moradei con artisti contemporanei che hanno reso possibile la formazione di questo corpus, tutt'oggi unico al mondo. Curata dalla Fondazione Geiger col coordinamento di Federico Gavazzi e la collaborazione della collezionista, la mostra inaugurerà oggi alle 17 e resterà visitabile tutti i giorni, festivi

inclusi, dalle 16 alle 20, a ingresso libero. — g.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra da oggi al 13 maggio